



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI ROSARNO FINANZIATI A VALERE SUL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITA' 2019-2020.

CUP D49G24001300003 (2019 – D49G24001310003 (2020))

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Rosarno è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i. e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- In seno al predetto Ambito Territoriale, da tempo impegnato nel perseguimento delle finalità di cui sopra, è sempre più avvertita l'esigenza di dotarsi di una organizzazione adeguata alle crescenti necessità, anche in prospettiva della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali sancito dalla Regione Calabria con D.G.R. 449/2016, e ss.mm.ii. e tutt'ora in corso;
- Le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale n. 2 sono poste in capo all'Ufficio di Piano, gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale; La determina dirigenziale n. 183 R.G. del 07/03/2025 di *“approvazione Avviso Pubblico per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti residenti nei comuni facenti parte dell'ambito territoriale di Rosarno finanziati a valere sul Fondo non autosufficienza annualità 2019-2020”*.

VISTI:

- L'art. 17 della Legge n. 328/2000 relativa al sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare prevede la concessione, su richiesta dell'interessato, di titoli per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, recante *“Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”*, con il quale è stato adottato il *“Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”* e ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità;
- La D.G.R. n. 638 del 14.12.2018 della Regione Calabria, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza

- L’art. 8 della Legge Regionale n. 23/2003 il quale individua, nell’ambito dei servizi sociali, “l’aiuto domiciliare”.

RILEVATO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 242 del 11/01/2024 della Regione Calabria è stato approvato il riparto del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza, annualità 2019, con il quale l’Ambito territoriale sociale di Rosarno è risultato beneficiario di una quota pari ad € 310.958,83, per l’annualità 2019;
- con Decreto Dirigenziale n. 5190 del 16/04/2024 della Regione Calabria è stato approvato il riparto del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza, annualità 2020, con il quale l’Ambito territoriale sociale di Rosarno è risultato beneficiario di una quota pari ad €. 423.891,78;
- Dato atto che la Conferenza dei Sindaci del 08/08/2024 ha approvato la Programmazione del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza annualità 2019-2020, in modalità integrata, per un importo complessivo di €. 734.850,81 per l’assistenza domiciliare, che prevede azioni orientate alla realizzazione dei servizi domiciliari per persone non autosufficienti per alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità;
- Preso atto che con determinazione n. 1033 del 06/12/2024 si è provveduto ad approvare l’avviso pubblico per manifestazione d’interesse finalizzata all’istituzione di un Albo di soggetti accreditati costituito da Enti appartenenti al Terzo settore, aventi sede legale e/o operativa nel territorio dell’Ambito Territoriale (Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, San Ferdinando, Seminara Rizziconi, Rosarno), in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di servizi alla persona, al fine di erogare prestazioni e interventi a favore dei soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti, residenti o dimoranti in uno dei Comuni dell’Ambito, a mezzo voucher.

RICHIAMATI:

- l’atto di programmazione, elaborato in modalità integrata per le annualità 2019/2020, trasmesso dall’ATS di Rosarno alla Regione Calabria in data 25.02.2025 con nota prot. 4229;
- la nota REGCAL prot. n. 131824 del 28/02/2025, acquisita al prot. dell’Ente al n. 5201 del 03.03.2025 con la quale la competente Commissione Regionale ha espresso parere favorevole alla programmazione FNA 2019/2020 presentata dall’ATS di Rosarno;
- la Determinazione n. 1230 del 31/12/2024 con la quale sono state impegnate le risorse pari ad € 367.425,30 relative al biennio 2019/2020 per i servizi domiciliari;
- la D.G.R. 503/2019, Regolamento n. 22 e ss.mm.ii. con particolare riferimento ai servizi Domiciliari, Territoriali e di Prossimità.

CONSIDERATO:

- Le finalità perseguite dal Fondo per la non autosufficienza e quindi dal presente avviso, sono quelle di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo ai cittadini che vivono una condizione di non autosufficienza e di fragilità, di conservare l’autonomia nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale mediante l’erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;
- Le Linee Guida per l’utilizzo del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza individuano tra le aree prioritarie di intervento, riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, l’attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l’incremento dell’assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l’autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare;
- la programmazione d’ambito prevede, coerentemente, per l’utilizzo delle risorse finanziarie, l’erogazione di assegni di cura - voucher per persone in condizioni di non autosufficienza, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità, per l’erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;

- l'Elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare a favore degli utenti ricadenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale.

DATO ATTO CHE:

- Le attività di assistenza sono rivolte in favore di soggetti in condizione di non autosufficienza, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto determinante di altre persone, considerando i fattori ambientali e personali;
- la gestione si attua attraverso l'utilizzo di assegni assistenziali (voucher) da utilizzare, da parte dei beneficiari, presso i soggetti che svolgono servizi domiciliari che sono iscritti all'albo dei soggetti accreditati e convenzionati dal Comune Capofila;
- Potranno partecipare al presente avviso i cittadini che si trovano nelle condizioni di cui ai successivi articoli e che siano residenti in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno.

RENDE NOTO

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso disciplina l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare a persone con disabilità grave e gravissima, diretto da una parte a migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e, dall'altra, a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia, supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell'assistito, attraverso progetti individuali personalizzati.

L'avviso intende rafforzare il sistema di presa in carico del soggetto non autosufficiente, nell'ottica dell'integrazione tra servizi sanitari e sociali, attraverso un piano personalizzato di assistenza, in modo da rafforzare la domiciliarizzazione dei servizi socio-assistenziali e socio sanitari e consentire all'utente di raggiungere un più alto livello di autonomia personale e di qualità della vita, soprattutto in favore dei soggetti con disabilità grave e meno grave che risultano avere una maggiore fragilità sociale e non riescono a svolgere in modo autonomo le attività di vita quotidiana (ADL) e le attività strumentali alla vita quotidiana (IADL).

ART. 2 EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'accesso ai benefici è condizionato alla predisposizione di un Piano di Assistenza Individuale (PAI) a cura delle Assistenti Sociali in servizio presso l'Ambito Territoriale Sociale.

Le prestazioni saranno erogate attraverso singoli assegni di salute (voucher/buoni servizio) mensili che verranno consegnati ai beneficiari che li utilizzeranno per la fruizione del servizio presso i soggetti accreditati per l'erogazione di assistenza domiciliare, inseriti nell'albo dei soggetti accreditati.

Per l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare previste nel PAI, l'utente dovrà scegliere il soggetto del terzo settore incluso nell'Albo Distrettuale degli enti accreditati a cui affidare il servizio domiciliare utilizzando i voucher concessi dall'Ambito Territoriale Sociale.

ART. 3

DURATA

Sulla base delle risorse assegnate, la durata dell'intervento, oggetto del presente Avviso, per ogni beneficiario non sarà superiore a mesi 4 (quattro), salvo prolungamento del servizio e previa verifica della disponibilità dei posti per il quadrimestre successivo e comunque per un periodo massimo complessivo non superiore a mesi 12 (dodici), ferma restando la presenza dei requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio e comunque, entro la capienza finanziaria assegnata all'Ambito territoriale.

ART. 4 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI

I soggetti beneficiari dell'intervento sono, le persone con disabilità o in condizioni di non autosufficienza, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, per favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio.

Possono presentare domanda di accesso i soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti in condizione di gravità certificata, o loro familiare – tutore - amministratore di sostegno o altra persona munita di delega, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza nell'Ambito Territoriale Comune capofila Rosarno, comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, che non siano ospitati in istituti in quanto obiettivo degli interventi è quello di prevenire l'istituzionalizzazione e/o de-istituzionalizzare e conseguentemente favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio delle persone beneficiarie.
- b) Ricadono in una delle seguenti condizioni di non autosufficienza:
 - Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)
 - Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92)
 - Persona invalida al 100% con indennità di accompagnamento;
 - Persona con invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza
- c) Non essere beneficiari di altri servizi previsti da progetti simili di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.

ART. 5 DURATA

Le modalità di accesso sono **“a sportello”** e pertanto il presente l'avviso non prevede scadenza. Le istanze presentate saranno valutate ed ammesse fino a concorrenza dei fondi disponibili, ferma restando la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso al servizio e comunque entro il limite delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale.

I Piani Individualizzati avranno la durata massima di mesi 4 (quattro).

ART. 6 DOMANDA - TERMINE E MODALITA'

L'istanza, su apposito modello (allegato A) e la necessaria documentazione, per richiedere gli interventi

indicati, deve essere presentata dagli interessati o da loro tutori, presso il proprio Comune di residenza o presso l'Ambito territoriale di Rosarno.

Tale modello è disponibile presso tutti i comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno, nonché scaricabile all'indirizzo www.comune.rosarno.rc.it.

L'istanza potrà essere inviata all'Ambito territoriale, anche tramite Posta Elettronica Certificata, riportando nell'oggetto la dicitura "*Nome e cognome richiedente. Domanda servizio Assistenza Domiciliare – FNA 2019-2020*" al seguente indirizzo: **comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it**

Le istanze presentate presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, dovranno essere protocollate con indicazione della data di registrazione da parte dell'Ente ricevente e trasmesse da ogni Comune dell'ATS al Comune Capofila, per la successiva fase istruttoria, entro e non oltre 3 giorni lavorativi dal ricevimento. In caso di ritardi nella trasmissione delle istanze da parte dei Comuni, il Comune Capofila non si assumerà la responsabilità di eventuali esclusioni.

Considerato che le richieste di accesso al servizio saranno **valutate "a sportello"**, saranno prese in considerazione le istanze in ordine cronologico di presentazione facendo riferimento alla data di registrazione al protocollo del Comune di residenza dei richiedenti e a quello del Comune di Rosarno nel caso di ricezione tramite PEC.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti, in originale o in copia:

1. Copia della certificazione di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92), priva di Omissis, dalla quale si evinca la diagnosi;
2. Copia della certificazione di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92), priva di Omissis, dalla quale si evinca la diagnosi;
3. Copia della certificazione di riconoscimento di invalidità al 100% priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
4. Copia della certificazione del riconoscimento invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi
5. Certificazione di invalidità rilasciata dalla ASP competente attestante lo status di portatore di handicap in situazione di gravità, di cui all'art. 3 comma 3 L. n.104/1992 e ss.mm.ii., oppure di invalido al 100%;
6. Copia della Tessera Sanitaria del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
7. Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente e del beneficiario del servizio (se minorenni, copia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'esercente la patria potestà);
8. Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno), in corso di validità dell'assistito, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
9. Copia del provvedimento di nomina del tutore/Amministratore di sostegno;
10. Attestazione ISEE del nucleo familiare del beneficiario in corso di validità.
11. Autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, relativa ad eventuali voucher o servizi già fruiti relativamente alle annualità di riferimento del presente Avviso, erogati dall'Asp.

Il Comune Capofila è sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità in caso di mal funzionamento degli strumenti informatici del richiedente o in caso di mancato recapito della domanda.

Non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla graduatoria le domande trasmesse con modalità

diverse da quelle sopra indicate, farà fede la ricevuta di consegna della PEC o l'avvenuta protocollazione nel comune di residenza dell'interessato.

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio utile alla predisposizione del PAI ed alla quantificazione del monte orario settimanale di assistenza erogabile, sono attribuiti come di seguito dettagliato:

Macro area	Criteri	Punteggio	
STATO DI DISABILITA' (Max 10)	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)	10	
	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 1 L. 104/92)	8	
	Persona invalida al 100 %	6	
	Persona invalida con una percentuale tra il 74% e il 99%	3	
CONDIZIONE FAMILIARE (Max 10)	Persona che vive sola	10	
	Persona che vive con coniuge o altri familiari non autosufficienti, anziani e/o disabili (allegare certificazioni)	8	
	Persona che vive con coniuge o altri familiari autosufficienti	2	
CONDIZIONE SOCIALE (Max 6)	Sezione mobilità	Autonomo (senza ausili)	0
		Parzialmente autonomo	1
		Non autonomo (con carrozzina attiva e/o deambulatore)	2
	Sezione capacità relazionali	Disponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (amici, vicinato, volontariato, altro...)	1
		Indisponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente	2
	Condizione abitativa	L'abitazione risulta vicino ai servizi primari	1
		L'abitazione è isolata dai servizi primari	2
CONDIZIONE ECONOMICA (Max 4)	Inferiore a € 9.360,00	4	
	Tra € 9.361,00 e € 15.000,00	2	
	Tra € 15.000,01 e € 25.000,00	1	

ART. 8 EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le richieste di accesso al servizio saranno valutate dal servizio sociale professionale dell'Ambito Territoriale Sociale, mediante la verifica dei requisiti e all'istruttoria complessiva.

A seguito del colloquio di conoscenza il Servizio Sociale professionale, verificato se il bisogno è di natura esclusivamente sociale o anche sanitario, avvia le procedure per la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) che dovrà contenere:

- o Valutazione dei bisogni;

- Obiettivi dell'intervento;
- Prestazioni da erogare;
- Cadenza e durata delle prestazioni;
- Figure professionali da impegnare;
- Budget di progetto.
- Individuazione dell'ETS erogatore dei servizi

Nel rispetto delle citate linee guida i piani di assistenza individuali possono prevedere, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi socio assistenziali da realizzarsi presso il domicilio dell'utente:

- Assistenza per favorire la massima autonomia possibile nelle attività giornaliere, accompagnamento per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie, segretariato;
- Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico; ritiro pasti a domicilio; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; servizio di lavanderia e stileria, ecc.);
- Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari:
- aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilitazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nel corretto uso dei farmaci prescritti.
- Sostegno volto, in modo differenziato in base alle diverse esigenze del beneficiario, a favorire l'integrazione sociale e la relazionalità, sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero, garantire alle persone in età evolutiva un'organizzazione regolare della giornata in termini di orari ed attività ed a facilitare il loro accesso alle strutture sociali e servizi scolastici integrativi presenti sul territorio.

Il monte ore settimanale erogabile per un massimo di 12 mensilità, sarà attribuito secondo lo schema di seguito indicato:

Da punti	A punti	Ore di servizio/settimanali
26	30	Max 12 ore/sett
21	25	Max 9 ore/sett
16	20	Max 6 ore/sett
8	15	Max 3 ore/sett

ART. 9

TIPOLOGIA DI SERVIZI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto alle non autosufficienze, si articola in:

- SADD Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili, rivolto a minori ed adulti con disabilità che non hanno compiuto i 65 anni di età;
- SADA Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani rivolto ad adulti over 65 parzialmente o completamente non autosufficienti;

Gli operatori adibiti ai servizi devono essere professionalmente competenti per lo svolgimento delle attività programmate e dotati di esperienza in relazione alle specifiche prestazioni. A tale riguardo deve essere privilegiato l'impiego di personale con qualifica OSS al fine di assicurare un servizio efficace.

Per i Servizi domiciliari SADD e SADA, nel caso in cui l'assistito Adulto o Minore abbia dei bisogni di

servizi di natura sanitaria, la valutazione, la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato saranno realizzati in collaborazione con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

I beneficiari dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Rosarno ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.

La scelta dell'ente del terzo settore accreditato e convenzionato con l'ATS esecutore della prestazione andrà effettuata dal beneficiario, o da chi ne fa le veci, mediante specifica indicazione in fase di elaborazione del Progetto Individualizzato.

I servizi saranno garantiti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Eventuali rinunce o decessi determineranno la possibilità di procedere alla valutazione delle istanze successive al fine di esaurire le risorse finanziarie a disposizione.

ART. 10

COMPARTECIPAZIONE DEI COSTI A CARICO DELL'UTENTE

L'utente beneficiario è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare (ove richiesto), per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).

Il costo orario del servizio è fissato dalla DGR 72/2024 come di seguito dettagliato:

	Tipologia	Costo orario
SAD A	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani	€. 20,50
SAD D	Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili	€. 22,50

Con riferimento alla soglia ISEE la quota di compartecipazione è la seguente:

Soglia ISEE	Prestazione
≤ € 9.360,00	Gratuita
tra € 9.360,01 e € 25.000,00	Compartecipazione dell'Utente
≥ € 25.000,00	Totale carico dell'utente
Minori	Gratuita

Il richiedente dovrà presentare, ai sensi della normativa vigente, l'attestazione ISEE in corso di validità: ISEE familiare o socio-sanitario o, qualora più favorevole, ISEE con nucleo familiare ristretto.

Per tutti i servizi di assistenza domiciliare la compartecipazione al costo della retta deve essere calcolata tenendo conto dell'ISEE Familiare per utenti adulti, socio-sanitario per utenti disabili e minori.

Per la quota a carico dell'utente si dovrà fare riferimento alla seguente formula di calcolo:

$$(ISEE \text{ di riferimento} - ISEE \text{ iniziale}) / (ISEE \text{ finale} - ISEE \text{ iniziale}) \times (Retta \text{ Max})$$

La quota di compartecipazione a carico del beneficiario dovrà essere corrisposta direttamente al soggetto del terzo settore erogatore del servizio.

Le norme relative alla compartecipazione a carico dei beneficiari del servizio potranno subire variazioni sulla base di eventuali modifiche al Regolamento Regionale vigente; in tale ipotesi verranno applicate le disposizioni vigenti al momento della effettiva erogazione del servizio.

In capo al medesimo beneficiario non può cumularsi il beneficio previsto dal Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze erogato dall'ASP né possono cumularsi altri contributi pubblici per la medesima finalità, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali.

ART. 11 CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:

- rinuncia scritta del beneficiario ovvero del familiare di riferimento (o tutore-amministratore di sostegno);
- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dall'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno;
- decesso dell'assistito;
- perdita dei requisiti di ammissione al servizio;
- assenza ingiustificata e reiterata (per tre volte consecutive) del beneficiario dal proprio domicilio nel giorno e nelle ore concordate per l'erogazione del Servizio;

Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere sospeso e successivamente riattivato in caso di:

- ricovero ospedaliero;
- ricovero presso istituti pubblici e/o privati residenziali non superiore ai 30 giorni;
- brevi soggiorni fuori dal domicilio non superiori ai giorni 30.

ART. 12 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le istanze presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso al servizio e tale carenza è da considerarsi insanabile determinando il rigetto dell'istanza.

Eventuali altre carenze documentali potranno essere sanate mediante attivazione di procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 241/90 su richiesta della Commissione di valutazione.

ART. 13 CONTROLLI E VIGILANZA

Il Servizio Sociale Professionale dell'ATS eserciterà funzioni di controllo, monitoraggio e vigilanza relativamente alla realizzazione dei piani individuali di assistenza (PAI) nonché sulle dichiarazioni rese dai richiedenti al fine della concessione dei benefici.

ART. 14 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il Comune di Rosarno.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Mariagrazia Elia, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale sito in viale della Pace Rosarno, Tel. 0966710107 oppure sulla email: servizisociali@comune.rosarno.rc.it

Allegato al presente avviso: Domanda di accesso al Servizio di assistenza domiciliare SAD (Allegato A).

Responsabile Ufficio di Piano

Dott.ssa Mariagrazia Elia